



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**  
**Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia**

**Ufficio Scolastico Provinciale – Bari**

Via Re David, 178/f – c.a.p. 70125 e-mail: [usp.ba@istruzione.it](mailto:usp.ba@istruzione.it)

Prot. n. 6678

Bari, 4 dicembre 2009

Ai Sigg. Dirigenti  
Ai Sigg. Docenti  
Al personale A.T.A.  
Agli Studenti e alle Studentesse  
Alle Famiglie  
delle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado  
statali e paritarie  
di Bari e Provincia  
**LORO SEDI**

OGGETTO: Natale 2009 e Capodanno 2010. Pensiero augurale del Provveditore agli Studi.

Nell'imminenza delle prossime festività di Natale e di fine anno, mi è gradito rivolgere a Voi tutti e alle Vostre famiglie i miei più cari auguri.

Il Natale sia l'occasione per recuperare serenità e pace, nell'affetto di amici e parenti.

La possibilità di rallentare il ritmo del lavoro e degli impegni quotidiani ci consenta di dedicare un po' del nostro tempo pure al bilancio del passato e alla prefigurazione di nuovi impegni, come tipicamente accade alla fine di ogni anno.

Anche negli ultimi mesi la Scuola è stata sotto i riflettori degli organi di informazione per alcune vicende verificatesi che non possono non indurci a soffermarci e a riflettere.

Il ruolo dell'educatore si caratterizza, infatti, per la possibilità di incidere sulla vita di intere generazioni. Ogni operatore scolastico è, pertanto, chiamato ad intervenire con dedizione e responsabilità. La Scuola non può e non deve mai rinunciare alla finalità dell'accoglienza e del successo formativo di ciascun alunno, né agire in un'ottica repressivo-punitiva nei confronti degli studenti, tantomeno dinanzi ad un allievo particolarmente bisognoso di aiuto. È inammissibile parlare di bullismo, denunciare un alunno al Tribunale per i Minori e allontanarlo da Scuola, senza arrivare, invece, a comprendere le sue reali esigenze.

È quanto accaduto, purtroppo, lo scorso anno scolastico al piccolo Giuseppe, frequentante la classe prima di una Scuola Secondaria di I grado di Bari. Quest'anno il ragazzo, che ho voluto "adottare scolasticamente" fino al conseguimento del Diploma di

p.1/2



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**  
**Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia**

**Ufficio Scolastico Provinciale – Bari**

Via Re David, 178/f – c.a.p. 70125 e-mail: [usp.ba@istruzione.it](mailto:usp.ba@istruzione.it)

Istruzione Secondaria Superiore, è per la seconda volta in prima classe, ma in un'altra Scuola. Ebbene, Giuseppe è rinato e non è più ritenuto un bullo.

Ciò dimostra l'importanza della capacità di accoglienza e di integrazione del contesto scolastico, soprattutto nei confronti di quegli alunni che evidenziano una forma di disagio.

Un mio particolare pensiero va proprio ai cosiddetti “ragazzi difficili” e agli alunni con disabilità, per la prevenzione ed il contrasto dell'insuccesso scolastico ed un'integrazione di qualità.

La Scuola è tenuta a ricercare e a sperimentare percorsi nuovi e differenti strategie. Ha, altresì, il dovere di comprendere le situazioni familiari, sempre più problematiche e disgreganti, e la realtà sociale del contesto in cui opera, dinanzi all'increscioso aumento di episodi di criminalità e violenza.

La nostra Società e la nostra Scuola vivono oggi un momento difficile, ma la Scuola del nostro territorio è anche un mondo ricco di progettualità significative e di esperienze con risultati di eccellenza e di affermazione degli studenti.

Tali esiti, frutto della passione educativa, della professionalità e dell'instancabile lavoro di tanti operatori scolastici, dell'impegno e dell'applicazione di alunni lodevoli, della fattiva collaborazione di famiglie attente e dell'interazione costruita con l'extrascuola, siano per tutti di incoraggiamento e sprone.

Interrogiamoci sul senso e sul valore profondo della Scuola. Tutti insieme, studenti, famiglie, operatori scolastici ed istituzioni, impegniamo le nostre energie per la realizzazione di un progetto condiviso, a vantaggio dell'intera Società. Solo da una grande alleanza educativa può derivare una Scuola inclusiva e capace di valorizzare il merito e le potenzialità di ciascuno studente. Su queste basi, crediamo in una Scuola che sappia essere strumento di riscatto per tutti gli alunni, ai quali non va negata la possibilità di costruirsi un futuro di libertà.

Cari ragazzi, sappiate cogliere gli stimoli che i Vostri educatori vi offrono. Vivete la Scuola come un'opportunità per crescere ed essere i grandi uomini e le grandi donne di oggi e di domani. Sappiate fare di ogni giorno di Scuola e della vostra vita un'occasione preziosa per migliorare Voi stessi e il mondo nel quale viviamo.

Sia questa la prospettiva nella quale credere e per la quale spenderci e lottare.

Auguri affettuosi da un cuore sincero.

IL DIRIGENTE DELL'U.S.P.  
f.to Giovanni LACOPPOLA